CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio
Deliberazione 3 Novembre 2026, n. 177 - 25118
Consorzio del Canale Demaniale di Caluso – Consiglio di Amministrazione (articolo 43, Statuto del Consorzio) - Designazione di 1 rappresentante.
(Proposta di deliberazione n. 189).

(o m i s s i s)

Il Consiglio regionale

premesso che è stato costituito, con atto statutario, il Consorzio del Canale Demaniale di Caluso;

considerato che, ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da dieci consiglieri e, inoltre, da un rappresentante della Regione Piemonte;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);

visto il comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 7 maggio 2026 e il successivo comunicato di riapertura pubblicato sul Burp n. 26 del 2 luglio 2026 e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, con i quali si è provveduto a invitare i soggetti interessati a presentare la candidatura per la nomina nel Consiglio di Amministrazione;

considerato che sono pervenute n. 2 candidature, entro il termine di scadenza previsto dal bando;

visti l'articolo 37, comma 2, dello Statuto della Regione Piemonte, l'articolo 21 del Regolamento del Consiglio regionale e l'articolo 9, comma 2, della citata legge regionale 39/1995;

considerato che, in data 8 settembre 2026, la Commissione consultiva per le nomine, a fronte delle candidature pervenute e a seguito dell'istruttoria effettuata, ha espresso parere favorevole sulle medesime e ha quindi trasmesso al Consiglio regionale l'elenco dei candidati su cui è stato espresso parere favorevole, che risulta pertanto composto da n. 2 nominativi;

visto l'articolo 74, comma 2, del Regolamento del Consiglio regionale che stabilisce che le votazioni avvengono a scrutinio segreto quando si tratta di nomine, salvo diversa disposizione statutaria;

preso atto della nomina a scrutatori dei Consiglieri Ravetti e Castello;

acquisite le seguenti risultanze dell'appello nominale dei Consiglieri:

Presenti in aula al momento della votazione:	n. 46
Votanti:	n. 46 come da seguente dettaglio:

Antonetto, Avetta, Barbero, Bartoli, Biglia, Binzoni, Bordese, Buzzi Langhi, Calderoni, Canalis, Carosso, Castello, Cerutti, Chiorino, Coluccio, Conticelli, Disabato, Ebarnabo, Fava, Godio, Graglia, Icardi, Isnardi, Magliano, Marro, Nallo, Nicco, Paonessa, Pentenero, Pompeo, Protopapa, Raiteri, Ravello, Ravetti, Ravinale, Ricca, Riva Vercellotti, Rocchi, Rossi, Ruzzola, Sacchetto, Salizzoni, Unia, Valle, Verzella, Zappalà.

Preso atto dell'esito della votazione a seguito dello scrutinio effettuato, in base al quale hanno riportato voti:

MARASEA Jacopo	n. 28
Calcagno Franco	n. 2

Schede bianche	n. 14
Schede nulle	n. 2

preso atto che il Presidente del Consiglio regionale, all'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato, ha proclamato designato quale membro in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso:

MARASEA Jacopo con voti n. 28

d e l i b e r a

di prendere atto che la Commissione consultiva per le nomine nella seduta dell'8 settembre 2026 ha espresso parere favorevole sulla candidatura trasmessa al Consiglio regionale;

di designare, quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso il signor Marasea Jacopo;

di prendere atto che il candidato designato risulta in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico come emerge dal parere espresso dalla Commissione consultiva per le nomine nella seduta dell'8 settembre 2026;

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 39/2013, la presentazione della dichiarazione, da parte dell'interessato, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto, è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

(o m i s s i s)